

L'installazione di Felice Limosani

- *The Lyric of Light* -

Premessa - Il progetto si ispira al titolo dell'evento "Rinascimento Elettrico". Dal big bang in poi, la luce è un simbolo universale di ogni ri-nascimento ma è anche la metafora perfetta del mondo "elettrico" creato dall'uomo attraverso la tecnologia. L'idea contrappone allo scenario post industriale della location, una narrazione artistica in grado di restituire allo spazio una "rinnovata" bellezza.

Concept - L'installazione site specific è composta da 100 fasci luminosi, potenti, nitidi e di grande impatto emozionale. La performance ha una durata di 5 min circa, sincronizzata alla musica e abbinata a una proiezione disposta su due piani che reinterpreta con la video art la Venere di Botticelli. Tra un set e l'altro, una musica in sottofondo viene diffusa nell'ambiente mentre i proiettori saranno accesi ma in stand by.

Colonna sonora - La performance è sincronizzata alla celebre composizione tratta da "The Four Seasons di Vivaldi". Le quattro stagioni sono simbolo di nascita e rinascita della natura e della sua sostenibilità. Nello specifico viene usata la ri-esecuzione intitolata "Spring" (Primavera). La scelta del brano porta in sé il tributo alla Primavera di Botticelli, icona del Rinascimento scelta per la manifestazione.

NOTE BIOGRAFICHE DELL'ARTISTA

FELICE LIMOSANI (1966) Trascende i confini tra i linguaggi espressivi. Creativo multidisciplinare e new media artist. Lavora con l'idea di rimuovere i confini tra arte, design, tecnologia, cultura, esperienza e puro intrattenimento. Sono linguaggi intrinsecamente connessi che si influenzano e interagiscono tra loro. Il suo approccio li libera dai loro limiti per creare qualcosa di diverso, un linguaggio che trascende per andare oltre. Il suo lavoro spazia dalle installazioni artistiche alla costruzione di ambienti immersivi fino alla curatela di mostre esperienziali.

Ha iniziato la sua carriera come DJ e produttore musicale (1982/99) e fondato - SKYBAR wireless lifestyle support - creando le prime APP per Nokia (2001). Artista digitale, ha disegnato contenuti per NTT DoCoMo, la più grande compagnia di telefonia mobile in Giappone. Creative director di Luisaviaroma (2003-2014), ha curato la piattaforma e-commerce e ideato un nuovo concept di comunicazione artistica sia in-store che on-line. Ha creato pezzi unici di fine art su commissione di brand internazionali. Collabora in tutto il mondo con architetti e studi di design, sviluppando progetti non un approccio non convenzionale. È membro della Fondazione di Venezia e della Fondazione di Matera, Capitale della Cultura Europea del 2019. I suoi lavori site specific sono stati esposti da istituzioni come il Louvre, Miami Art Basel, The White Chapel Gallery, Palazzo Strozzi, Palazzo Vecchio Florence, Triennale Milan and the Mies Van der Rohe Pavillion. È un esperto di tematiche relative all'evoluzione dei linguaggi creativi e dell'ingaggio esperienziale. Ha tenuto Lectures per Stanford University, Central Saint Martins - University of the Arts London, Ecal Ecole Cantonale d'Art de Lausanne, YPO Young Presidents' Organization, Università La Sapienza Roma, Cà Foscari Venezia e il Future Concept Lab – istituto globale di ricerca e innovazione. È stato incluso nel libro "Italo Globali" (Lupetti, 2014), tra i principali innovatori italiani riconosciuti in ambito internazionale. Vive a Firenze e lavora in tutto il mondo.